



COMUNE DI MANIACE

Provincia di Catania

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. Reg. 24 01.09.2011	OGGETTO: Petizione contro l'accorpamento dei comuni con popolazione fino a 1.000 (mille) abitanti prevista dalla manovra finanziaria D.L. 13 agosto 2011 n. 138.-
--	--

L'anno duemila UNDICI il giorno uno del mese di SETTEMBRE alle ore 18.00 nella sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto,

Alla convocazione **ORDINARIA** di oggi partecipata dai Sigg.ri: Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
Rizzo Tiziano	SI		Arcodia Pignarello Rodolfo	SI	
Tilenni Scaglione Aurelio	SI		Galati Muccilla Salvatore	SI	
Galati Pizzolante Antonino	SI		Tilenni Dianni Giuseppe	SI	
Galati Sebastiano	SI		Cantali Antonio	SI	
Bontempo Giovanni	SI		Bontempo Enrico	SI	
Lupica Rinato Nunzio	NO		Conti Taguali Francesco	SI	
Sanfilippo Frittola Francesco	SI		Conti Taguali Rosario	SI	
Galati Sansone Salvatore	SI				

Assegnati n° 15 fra gli assenti giustificati (art. 173 O.R.L.) Assenti n°1

In carica n° 15 Risultano che gli intervenuti sono in numero legale Presenti n° 14

Presiede il Sig. ARCODIA PIGNARELLO RODOLFO nella Sua qualità di Presidente

La Seduta è Pubblica

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott. Spatafora Salvatore.

Nominati scrutatori i Sigg.ri//////////

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

e-mail: info@comune.maniace.ct.it

TEL. 095/690139 FAX 095/690174

IL PRESIDENTE

Dà lettura del III^ punto all'O.R.D.G. ad oggetto: Petizione contro l'accorpamento dei comuni con popolazione fino a 1.000 (mille) abitanti prevista dalla manovra finanziaria D.L. 13 Agosto 2011 n. 138.

Continuando il **Presidente Arcodia Rodolfo**, dichiara di sostenere appieno l'iniziativa, naturalmente è una presa d'atto a favore dei piccoli comuni che lo stato intende accorpate, la manovra finanziaria giustifica questa abolizione dei comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti con le ragioni del risparmio, sottovalutando l'abrogazione dei diritti che si andranno a privare i piccoli comuni, soprattutto quelli montani.

Chiede la parola il **Vice Sindaco Cantali Antonino**, anch'egli spiega che è solo una presa d'atto a sostegno dei piccoli Comuni in merito alla proposta di legge attualmente in atto.

Interviene il Consigliere Capo gruppo di maggioranza **Galati Sebastiano**, affermando che i comuni si spopolano grazie alla sempre più crescente crisi della disoccupazione, comunque non si può andare ad accorpate un comune perchè in data odierna registra 1.000 abitanti, si sa per certo, che le persone che emigrano per problemi di lavoro non appena hanno la possibilità ritornano nei paesi nativi. Per tutto ciò lo stato dovrebbe prima porre rimedio a questi gravi problemi e in seguito pensare all'accorpamento dei piccoli comuni.

Interviene il Capo Gruppo di maggioranza **Galati Muccilla Salvatore**, concordando anch'egli su quanto proposto, dichiarandosi favorevole all'iniziativa.

Il Presidente Arcodia Rodolfo, accertato che nessuno degli intervenuti chiede la parola, invita il civico consenso a votare la proposta di delibera;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi che precedono;

Visto l'o.a.ee.ll. vigente nella Regione Siciliana;

Con Voti unanimi favorevoli n. 14 resi in forma palese per alzata e seduta dai Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera all'O.D.G. ad oggetto : Petizione contro l'accorpamento dei comuni con popolazione fino a 1.000 (mille) abitanti della manovra finanziaria D.L. 13 Agosto 2011 n. 138.

▲

**ORDINE DEL GIORNO CONTRO L'ACCORPAMENTO DEI COMUNI
CON POPOLAZIONE FINO A 1.000 (MILLE) ABITANTI PREVISTA
DALLA MANOVRA FINANZIARIA D.L. 13 AGOSTO 2011 n. 138**

Il Consiglio comunale del Comune di **MANIACE**

Con riferimento alla proposta governativa di abolizione dei Consigli e della Giunta dei Comuni inferiori a 1.000 abitanti che riguarda 1974 Comuni (il 25% degli 8096 Comuni di tutt'Italia),

RILEVATO che la proposta motivata con le ragioni di risparmio, è in realtà insignificante sotto il profilo economico, ma comporta la distruzione del diritto di rappresentanza e quindi all'esistenza dei Comuni, in particolare dei Comuni montani, con una inaccettabile, unanimemente intollerabile abolizione dei diritti fondamentali delle popolazioni dei Comuni interessati

SOTTOLINEA CHE il costo massimo degli amministratori sotto i mille abitanti mediamente non supera i 10.000 euro l'anno, in quanto la maggior parte degli amministratori non percepisce alcun compenso per l'attività che svolge. Trattasi infatti di una funzione che riveste per lo più carattere di volontariato istituzionale.

Il Consiglio comunale pertanto

RICHIEDE al Governo di ritirare la proposta riguardante l'accorpamento dei Comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti prevista all'articolo 16 del Decreto-Legge n.138 del 13 agosto 2011 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo";

CHIEDE ai Parlamentari di riferimento di impegnarsi affinché la proposta sia comunque respinta in sede di conversione in legge del Decreto in questione;

CHIEDE alla Giunta e al Consiglio regionale di appartenenza di compiere tutti gli atti necessari a tutela dei diritti dei cittadini dei Comuni minacciati di accorpamento e/o soppressione;

IMPEGNA le associazioni degli Enti Locali a promuovere tutte le necessarie manifestazioni a livello regionale e nazionale per raggiungere l'obiettivo di salvaguardia dei Comuni e dei diritti dei cittadini.

Il Consiglio comunale:

- - ribadisce la disponibilità a sviluppare l'esercizio delle gestioni associate attraverso gli strumenti individuati dal governo: unioni e convenzioni tra Comuni e riafferma l'assoluta contrarietà ad accettare accorpamenti forzati e altre forme di soppressione dell'autonomia;
- - invita i parlamentari di riferimento a sostenere la **formula ANPCI** che da sola risolverebbe il problema degli sprechi: **I COMUNI DEVONO EROGARE I SERVIZI AL CITTADINO NEL PIENO RISPETTO DEI COSTI STANDARD.**

Il Consiglio Comunale Propone

Di approvare la presa d'atto contro l'accorpamento dei comuni con popolazione fino a 1.000 (mille) abitanti prevista dalla manovra finanziaria D.L. 13 AGOSTO 2011 N. 138